

# E INDUSTRIA TIRANO LE SOMME



## MOLTENI



De Fosso, Dancelli, Motta, il motore a tre cilindri della Molteni

## RITAGLI DI UNA STAGIONE

Gli alfieri saranno ancora Zilioli e Balmamion

## SANSON

# I gelati vanno bene, la squadra un po' meno

### Le 4 vittorie Sanson

Mont Agel (Zilioli)  
L'Aquila Rocca di Camblò del Giro (Galbo)  
Biancospina Sava Fee del Giro (Zilioli)  
Giro del Ticino (Zilioli).

Ma gli obiettivi mancati quest'anno dovrebbero essere raggiunti nel '66

### L'exploit del campione

La gara di Milano (Motta Van Steenberghe) GP di Cannes (Dancelli) Giro della Campania (Dancelli) Tappa del Giro di Romagna a Valtorre (Dancelli), S. Marino-Perugia del Giro d'Italia (Dancelli) Benevento-Avellino del Giro d'Italia (Dancelli) Brescia-Franco del Giro d'Italia (Dancelli) Trofeo Cognac a Montelupo (Dancelli) Seconda tappa del «Midi Libre» (Motta) Campionato Italiano Individuale (Dancelli) Trofeo Astolfi e Petersen (De Rosso) GP Industria e Commercio a Presto (Dancelli) Giro dell'Appennino (Dancelli) Tre Valli Veronesi (Motta) Coppa Placci a Imola (Dancelli) GP Ina Sport a Vignola (De Rosso) GP Sormano a Desio (Motta) GP Fag a Giussano (Motta) GP Molteni ad Arcore (Dancelli) Tappa del Giro di Francia a Gap (Pezzardi) Esperienze di Agostini (Dancelli) Giro del Veneto (Dancelli) Critérium di S. Venerio (Motta) Giro dell'Emilia (Dancelli) La Corsa di Coppi a Castelfranco (Motta) Coppa Agostini a Livorno (De Rosso) Critérium di Treggio (Motta) Circuito di Gropello d'Adda (Motta),

### Una promessa mantenuta

Il conduttore di un'azienda che produce gelati, Gino Sala, ha mantenuto la promessa fatta l'anno scorso di non rinunciare alla partecipazione al Giro del Ticino. L'anno scorso, infatti, Sala aveva annunciato che avrebbe lasciato la guida della sua azienda per dedicarsi allo sport. Ora, invece, è ancora lì, a lavorare, e ha mantenuto la promessa di partecipare al Giro del Ticino. Sala ha guidato la squadra Sanson e ha ottenuto quattro vittorie. La sua azienda produce gelati e ha un fatturato di circa 100 milioni di lire l'anno.



GIRO DEL TICINO — L'arrivo solitario di Italo Zilioli

### Dancelli, Motta e De Rosso hanno imperversato

# È un motore a tre cilindri di grande qualità

### Trionfo della tecnica nell'azienda e nelle corse

I Molteni dicono che se le cose per loro vanno bene è perché hanno capito l'importanza della tecnica e quindi hanno voluto il meglio di quanto la tecnica produce. L'attrezzatura dei Molteni stabilimenti la telex il motore a tre cilindri. Sembra poco un motore a tre cilindri ma biso gna vedere di che cilindri si tratta. Quando i cilindri si chiamano Dancelli, Motta e De Rosso diventa chiaro che il motore — in questo caso la squadra ciclistica della Molteni — non può che girare magnificamente. E difatti non c'è stato in Italia in questa stagione nessun motore che abbia funzionato come il «tre cilindri» della Molteni. 28 vittorie che costituiscono un record per i «quattro» e per la qualità. Se si pensa che il titolo italiano Anzi proprio questo titolo) e la riprova del buon funzionamento del motore per il che è in grado di vincere una gara, la Molteni vince ma se lo avesse vinto sempre con lo stesso atleta si potrebbe pensare alla singolare prodezza di un singolo campione. Invece prima ha vinto con Dancelli, poi con Motta, poi con De Rosso, poi con Dancelli — il che dimostra che la qualità è ostinata nei singoli ma che sovrapprende il complesso a funzionare benissimo.

### Le 28 vittorie Molteni

- Sei Giorni di Milano (Motta Van Steenberghe)
- GP di Cannes (Dancelli)
- Giro della Campania (Dancelli)
- Tappa del Giro di Romagna a Valtorre (Dancelli)
- S. Marino-Perugia del Giro d'Italia (Dancelli)
- Benevento-Avellino del Giro d'Italia (Dancelli)
- Brescia-Franco del Giro d'Italia (Dancelli)
- Trofeo Cognac a Montelupo (Dancelli)
- Seconda tappa del «Midi Libre» (Motta)
- Campionato Italiano Individuale (Dancelli)
- Trofeo Astolfi e Petersen (De Rosso)
- GP Industria e Commercio a Presto (Dancelli)
- Giro dell'Appennino (Dancelli)
- Tre Valli Veronesi (Motta)
- Coppa Placci a Imola (Dancelli)
- GP Ina Sport a Vignola (De Rosso)
- GP Sormano a Desio (Motta)
- GP Fag a Giussano (Motta)
- GP Molteni ad Arcore (Dancelli)
- Tappa del Giro di Francia a Gap (Pezzardi)
- Esperienze di Agostini (Dancelli)
- Giro del Veneto (Dancelli)
- Critérium di S. Venerio (Motta)
- Giro dell'Emilia (Dancelli)
- La Corsa di Coppi a Castelfranco (Motta)
- Coppa Agostini a Livorno (De Rosso)
- Critérium di Treggio (Motta)
- Circuito di Gropello d'Adda (Motta),

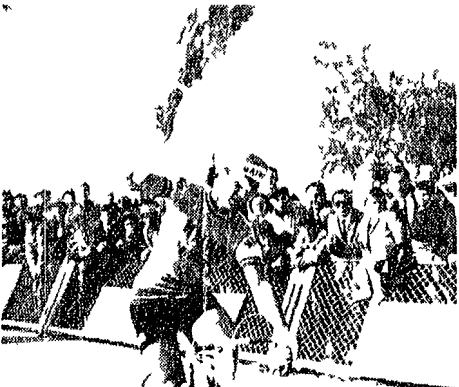
ritrovati tecnici e ne contano a chiedere l'aiuto della tecnica come l'impianto di un servizio di televisori venti che consente di avere ad Arcore in mezzo ora i prezzi del mercato nazionale ed internazionale. Le telecamere invece non servono ad avere notizie sul funzionamento del motore a tre cilindri in giro anche lui per l'Italia e per l'Europa quest'anno era un poco superfluo perché le notizie erano quasi monotone, funzionavano benissimo. Ma il fatto è che il bello deve ancora venire. Questa almeno è l'opinione di Albani l'uomo che illustra i «culturali» rodali tra i cilindri. Il porta di affermazione in affermazione.

## MAINO

### Quattro successi di tappa al Giro: un primato

# Meldolesi rompe il ghiaccio e Sivocci sorride otto volte

Alfredo Sivocci, il direttore sportivo della Maino dice che la stagione se con lusa in modo positivo. Concediamo all'inizio sono tutti pieni di buoni propositi, ma strada facendo gli ostacoli si moltiplicano saltano fuori gli imprevisti, le cose si complicano e vincere diventa sempre più difficile. Bisogna anzitutto rompere il ghiaccio. Bene per la Maino è stato il ritorno di Meldolesi a rompere il ghiaccio. Meldolesi di volta in volta al Maino e c'è il ritrovato fiducia nei propri mezzi. La spinta a continuare l'attività professionale che al momento aveva (si ammette) da concludere a smettere. Trovato una squadra e un secondo padre (Sivocci). Ma da est tornò ad innamorarsi del ciclismo e a (primo in aprile) trovò un bel posto per dare alla Maino la prima vittoria stagionale.



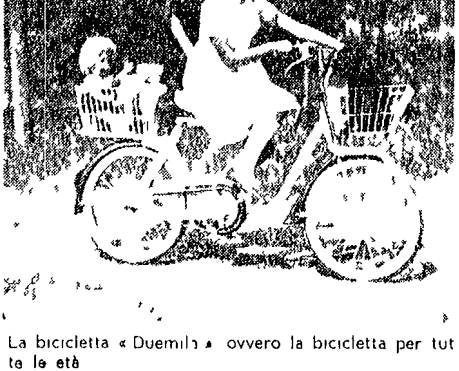
Raffaello Marcoli il forte velocista della Maino

Venne il Giro d'Italia e Sivocci disse al suo ragazzo Meldolesi «c'è un lavoro da fare, togliti il tuo vecchio cappotto e mettilo a lavare». Sivocci dormì un paio di notti in un letto promette. L'inizio fu molto promettente. Invece si ripeté il ghiaccio. Invece si ripeté il ghiaccio. Invece si ripeté il ghiaccio. Invece si ripeté il ghiaccio.

Fra la terza tappa la Maino ebbe la prima vittoria. Il primato di Meldolesi fu confermato. Meldolesi vinse la tappa di Milano. Sivocci vinse la tappa di Genova. Sivocci vinse la tappa di Roma. Sivocci vinse la tappa di Napoli.

### Le 8 vittorie Maino

- Trofeo Cognac di Capriano (Meldolesi)
- Messina Palermo del Giro (Meldolesi)
- Agriente Siracusa del Giro (Marcoli)
- Milano-Novara Liguria del Giro (Grassi)
- Torino-Biancospina del Giro (Marcoli)
- Tappa di Chassau d'Oex del Giro della Svizzera (Mugnerli)
- Circuito di Maggiore (Mugnerli)
- Circuito di Scorsò (Marcoli)



La bicicletta «Duemila» ovvero la bicicletta per tutto le età



Un aspetto degli stabilimenti di Arcore. L'uscita dai forni delle mortadelle